



Rete Ferroviaria Italiana
03/04/2003

RFI-DTC\
A0011\P\2003\0000732

Direzione Tecnica
il Direttore

IMPRESE FERROVIARIE Loro sedi
(secondo indirizzo)

Oggetto: Certificazione delle Imprese Ferroviarie per AREA DI INTERESSE.
All.: n° 3

Il Certificato di Sicurezza, come noto, viene rilasciato entro un tempo massimo di tre mesi dalla richiesta, dopo aver verificato il possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in vigore.

L'esperienza acquisita mostra tuttavia che occorre fare fronte, in tempi sempre più stringenti, a nuove esigenze, quali, quella di individuare itinerari alternativi in presenza di difficoltà di inoltro sulle linee prefissate, quella di rispondere a richieste di variazione di volumi e di percorsi di trasporto ferroviario.

A fronte di queste esigenze infatti, non sempre è possibile una risposta in tempi brevi, in quanto occorre procedere all'implementazione di processi finalizzati a:

- Accreditare gli istruttori incaricati della formazione, certificazione e mantenimento delle competenze del personale che svolge attività di sicurezza;
- Definire il sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze del personale che svolge attività di sicurezza ed ottenerne la validazione da parte dalle competenti strutture del gestore infrastruttura;
- Erogare la formazione iniziale al personale che svolge attività di sicurezza;
- Rilasciare al personale che svolge attività di sicurezza le abilitazioni previste;
- Ottenere l'estensione della circolabilità del materiale rotabile impiegato.

Pertanto, in considerazione degli obblighi previsti per le imprese ferroviarie dal D.D. del Ministero dei Trasporti e della Navigazione prot. 247/VIG3 ed in attesa di aggiornare le disposizioni e le procedure relative all'acquisizione e mantenimento delle competenze del personale che svolge attività di sicurezza, si dispone quanto segue.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 20.358.109.932
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581



PERSONALE

Per il rilascio al personale delle Imprese Ferroviarie delle abilitazioni di condotta, di accompagnamento e di formazione treni vengono definite le procedure allegate alla presente nota (Allegati n.1 e n.2) che devono essere osservate dalle Imprese Ferroviarie e dalle strutture interessate di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica.

Per il rilascio al personale delle Imprese Ferroviarie delle abilitazioni per la verifica del materiale rotabile, si precisa che, essendo queste indipendenti dalle tratte di esercizio, l'applicazione delle disposizioni in vigore è già sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza.

MATERIALE ROTABILE

Per il rilascio dell'estensione della circolabilità ai rotabili impiegati dalle Imprese Ferroviarie per i servizi richiesti, vengono definite le procedure allegate alla presente nota (Allegato n.3) che devono essere osservate dalle Imprese Ferroviarie e dalle strutture interessate di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica.

ORGANIZZAZIONE

In relazione al rilascio del Certificato di Sicurezza di cui al punto (9) delle procedure di cui agli allegati n.1 e n.2 alla presente nota, occorre precisare che questo consente alle Imprese Ferroviarie, in una prima fase, il solo completamento della formazione del personale legato alle tratte di esercizio, necessario alla svolgimento del servizio commerciale che si intende attivare.

Resta inteso che le Imprese Ferroviarie, prima di formalizzare con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Commerciale l'allocazione di capacità di infrastruttura per servizio commerciale, dovranno integrare la documentazione consegnata a CESIFER con le necessarie informazioni relative alla turnificazione dei servizi ed alla logistica in termini di impianti sede del personale e/o di manutenzione.


Michele Elia

Personale addetto alla condotta già in possesso di abilitazione da 1° agente sulle linee comprese nella certificazione di sicurezza posseduta dall'impresa ferroviaria

1. Le Imprese Ferroviarie (di seguito IF) definiscono le linee della Rete Ferroviaria Italiana, di seguito denominate "AREA DI INTERESSE" sulle quali, entro cinque anni, intendono attivare un servizio commerciale.
2. IF richiede a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – Regolamenti e Standard di Trazione (di seguito RST), inviandone copia per conoscenza a CESIFER,
 - l'estensione dell'accreditamento degli istruttori già accreditati;
 - l'acquisizione del prerequisito dell'abilitazione alla condotta (secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti) su tutte le linee dell'area di interesse e il soddisfacimento del requisito di conoscenza delle linee sulle tratte, comprese nell'area di interesse, sulle quali si intende attivare a breve il servizio commerciale;
3. RST al positivo concludersi del processo di cui al punto 2 (superamento delle prove di esame previste dalle disposizioni vigenti) rilascia all'accreditando sia l'abilitazione alla condotta del tipo "E" su tutte le linee dell'area di interesse, apponendo sul verbale di esame di cui al sub-allegato 7 della Disp. 31/2000 la dizione "Area di interesse scade il xx/yy/zzzz" (termine di cui al punto 1), sia l'estensione dell'accreditamento richiesto
4. IF trasmette a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – CESIFER (di seguito CESIFER) il relativo verbale d'esame per il seguito di competenza.
5. IF predispone un aggiornamento al proprio sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze del personale addetto alla condotta che garantisca il conseguimento degli obiettivi di sicurezza richiesti anche sulle linee dell'area di interesse e ne ottiene validazione da RST.
6. IF forma, sulla base di un programma di formazione validato da RST, il proprio personale di condotta sulle linee comprese nell'area di interesse.
7. IF sottopone il proprio personale di condotta all'esame teorico (prova scritta e prova orale) previsto dalla Disposizione 31/2000 per tutte le linee dell'area di interesse; la commissione d'esame è costituita secondo le prescrizioni del punto III.1.1 della disposizione 11/2000.
8. IF richiede a CESIFER il certificato di sicurezza per quelle linee dell'area di interesse sulle quali intende attivare il servizio commerciale allegando alla richiesta la documentazione prevista dalle disposizioni in vigore.



9. CESIFER, verificato il possesso e la conformità dei requisiti richiesti nonché la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento dei servizi commerciali previsti, rilascia il certificato di sicurezza valido per le linee dell'area d'interesse e per i servizi commerciali che IF intende attivare.
10. IF fa acquisire al proprio personale di condotta la pratica linea prevista dal programma di formazione validato da RST limitatamente alle linee dell'area di interesse sulle quali intende attivare a breve il servizio commerciale utilizzando per la condotta da 1° agente il proprio personale istruttore con i requisiti di cui al precedente punto 3.
11. IF sottopone il proprio personale di condotta, alla prova pratica di esame limitatamente alle linee dell'area di interesse sulle quali intende attivare il servizio commerciale con la commissione prevista dalla disp. 11/2000.;
12. IF trasmette a CESIFER i relativi verbali di esame apponendo sugli stessi la nota di cui al punto 3, e dichiarando a parte le linee comprese nell'area di interesse di cui al precedente punto 6, per il seguito di competenza.
13. IF richiede a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – Regolamenti e Standard di Trazione ogni successiva estensione nell'ambito dell'area di interesse.
14. RST provvede a far acquisire al personale istruttore accreditato il requisito di conoscenza della linea sulle nuove tratte e comunica a CESIFER le variazioni per il seguito di competenza.
15. IF per il personale di condotta di cui al precedente punto 11 garantisce in autonomia l'acquisizione del requisito di conoscenza delle linee per le nuove tratte, comprese nell'area di interesse, e formalizza a CESIFER il soddisfacimento del requisito, per il seguito di competenza.



Personale addetto alla formazione ed accompagnamento treni già in possesso di abilitazione sulle linee comprese nella certificazione di sicurezza posseduta dall'Impresa Ferroviaria

1. Le Imprese Ferroviarie (di seguito IF) definiscono le linee delle Rete Ferroviaria Italiana, di seguito denominate "AREA DI INTERESSE" sulle quali, entro cinque anni, intendono attivare un servizio commerciale.
2. IF, per le linee comprese nell'area di interesse con caratteristiche di esercizio diverse da quelle sulle quali si è già avviata l'attività commerciale, richiede a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – Movimento (di seguito MOV) l'estensione dell'accREDITamento degli istruttori già accREDITati dopo aver fatto loro acquisire la conoscenza degli impianti e delle linee sulle quali si intende attivare a breve il servizio commerciale;
3. MOV acquisita la documentazione che certifica l'avvenuta conoscenza della linea e degli impianti, rilascia l'estensione dell'accREDITamento richiesto per le linee e per gli impianti compresi nell'area di interesse apponendo sul certificato di accREDITamento l'annotazione "Area d'interesse scade il xx/yy/zz (termine di cui al punto 1)"
4. IF comunica a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – CESIFER (di seguito CESIFER) le variazioni per il seguito di competenza.
5. IF predispone un aggiornamento al proprio sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze teorico-pratiche del personale addetto alla formazione e all'accompagnamento dei treni che garantisca il conseguimento degli obiettivi di sicurezza richiesti sulle linee e negli impianti dell'area di interesse e ne ottiene la validazione da MOV.
6. IF forma, il proprio personale addetto alla formazione e all'accompagnamento dei treni sulle linee e per gli impianti compresi nell'area di interesse sulla base di un programma validato da MOV.
7. IF sottopone, se ritenuto necessario da MOV, il proprio personale addetto alla formazione e all'accompagnamento dei treni all'esame teorico (prova scritta e prova orale) previsto dalla Disposizione 07/2001 per tutte le linee dell'area di interesse; la commissione d'esame è costituita secondo le prescrizioni del punto II.3 della suddetta disposizione 07/2001.
8. IF richiede a CESIFER il certificato di sicurezza per quelle linee dell'area di interesse sulle quali intende attivare il servizio commerciale allegando alla richiesta la documentazione prevista dalle disposizioni in vigore.



9. CESIFER, verificato il possesso e la conformità dei requisiti richiesti nonché la disponibilità delle risorse necessarie allo svolgimento dei servizi commerciali previsti, rilascia il certificato di sicurezza valido per le linee dell'area d'interesse e per i servizi commerciali che IF intende attivare.
10. IF, limitatamente alle linee o agli impianti dell'area di interesse sulle quali si intende attivare a breve il servizio commerciale, avvalendosi degli istruttori, fa acquisire
 - La conoscenza degli impianti (tirocinio pratico) al proprio personale addetto alla formazione dei treni in possesso delle abilitazioni ai moduli A e B;
 - La conoscenza delle linee e degli impianti (tirocinio pratico negli impianti e visite linea) al proprio personale in possesso dell'abilitazione al Modulo C (scorta tradotte) e al Modulo D accompagnamento treni.
10. IF trasmette a CESIFER i relativi verbali di esame apponendo sugli stessi la nota di cui al punto 3, e dichiarando a parte le linee comprese nell'area di interesse di cui al precedente punto 6, per il seguito di competenza.
11. IF richiede a Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.- Direzione Tecnica – Movimento ogni successiva estensione nell'ambito dell'area di interesse



Rilascio di estensione della circolabilità al materiale rotabile impiegato dalle imprese ferroviarie

1. Le Imprese Ferroviarie (di seguito IF) definiscono le linee delle Rete Ferroviaria Italiana, di seguito denominate “AREA DI INTERESSE” sulle quali, entro cinque anni, intendono attivare un servizio commerciale.
2. IF richiede a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Tecnica – CESIFER l’estensione della circolabilità per il materiale rotabile impiegato, specificando le
 - a. Tratte sulle quali saranno attivati i servizi commerciali;
 - b. Tratte interessate come “percorsi alternativi” rispetto a quelle previste dai servizi commerciali;
 - c. Restanti tratte che completano le linee inserite nell’area di interesse.
3. Verificata la compatibilità del materiale rotabile con la rete ferroviaria italiana, verrà rilasciata l’estensione della circolabilità attraverso l’aggiornamento dei relativi “Quadri 24” alle seguenti condizioni
 - Inserimento senza alcuna limitazione per le tratte sulle quali saranno attivati i servizi commerciali e che saranno indicate dalle IF come possibili “percorsi alternativi” (vedi precedenti punti 2.a. e 2.b.);
 - Inserimento delle restanti tratte (vedi precedente punto 2.c.) con la seguente prescrizione **“Circolabilità subordinata al possesso del Certificato di Sicurezza ed a specifiche autorizzazioni”**.

